

## **RASSEGNA STAMPA**

**Mappare il patrimonio storico-culturale,  
paesaggistico e ambientale valorizzandone la vocazione turistica**

11 febbraio 2022

**A cura della Direzione Comunicazione, Media Relations & Sostenibilità  
di UTOPIA – Public Policy, Advocacy & Communication**

## **IL COMUNICATO**

## **Cultura, ADSI-ICCD-UNICPM: Mappare il patrimonio storico-culturale, paesaggistico e ambientale valorizzandone la vocazione turistica**

**Ancona, 11 febbraio 2022** – L’Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Architettura dell’Università Politecnica delle Marche (UNIVPM) e l’Associazione Dimore Storiche Italiane-Sezione Marche (ADSI), con il patrocinio della Regione Marche, hanno organizzato un corso dal titolo “La catalogazione del patrimonio architettonico e paesaggistico” che avrà luogo dal **21 al 25 febbraio 2022** presso i locali della Facoltà di Ingegneria dell’Università Politecnica delle Marche, sede di Ancona. L’idea alla base di questo “progetto pilota di formazione” per l’implementazione della catalogazione digitale delle dimore storiche delle Marche, nasce dalla volontà di formare dei giovani specialisti in catalogazione, superando le difficoltà derivate dalle recenti disposizioni sanitarie con un programma ad hoc articolato con attività in presenza e da remoto; nello specifico, la parte formativa e-learning consiste nei moduli interattivi corsi base catalogazione, realizzati da ICCD in collaborazione con la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, dalla cui piattaforma sono erogati, e la Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali.

“Obiettivo dell’iniziativa è supportare la catalogazione digitale delle dimore storiche delle Marche, attività che si collega alle esperienze di ricerca che il DICEA sta portando avanti da tempo nel campo del digital cultural heritage. Speriamo nel successo dell’operazione che ha l’ambizione di strutturarsi nel tempo come attività ciclica, laboratorio sperimentale di educazione alla conoscenza del patrimonio per la tutela consapevole”, ha evidenziato il prof. **Paolo Clini**, Università Politecnica delle Marche.

“Il Corso di catalogazione digitale è una grande opportunità per tutti: studenti, catalogatori, proprietari e gestori di dimore storiche. Approfondisce la conoscenza architettonica, artistica e ambientale di luoghi inscindibili dal contesto territoriale, storico e culturale. Diventa quindi un volano per la creazione di una rete di dimore storiche fruibili al pubblico”, gli ha fatto eco **Guido Borgogelli**, Presidente Adsi Marche.

“Mi auguro che questo Progetto Pilota stimoli altre Sezioni Regionali ADSI a costruire una rete di catalogazione con Università ed Enti Regionali. Come ICCD vorremmo sviluppare il censimento dei Beni Culturali privati e pubblici per migliorare le piattaforme digitali, soprattutto per quanto concerne il legame tra il monumento architettonico, i suoi annessi ed il giardino storico, nonché le memorie storiche delle famiglie tramite la loro memorabilia. Queste azioni gettano le basi per un miglioramento sistematico, analitico, creativo e comunicativo dei Beni Culturali privati e pubblici”, ha evidenziato **Carlo Birrozzi**, Direttore ICCD.

“Con l’approvazione della Legge Regionale: “Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico-culturale della Regione”, della quale sono stato primo firmatario, abbiamo l’occasione di promuovere un circuito unitario e organico di indubbia rilevanza turistica, mediante la creazione di uno specifico brand, l’ausilio degli strumenti informatici/telematici e incentivando progetti diretti a rendere tali beni il più facilmente possibile disponibili e godibili, in piena sicurezza, da parte del turista e non solo. E il corso che si presenta oggi si innesta nello spirito di questa Legge una mappatura completa delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico-culturale della Regione”, ha concluso il capogruppo di Fratelli d’Italia al Consiglio regionale delle Marche, **Carlo Ciccio**li.

# ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane

## *Associazione Nazionale Dimore Storiche*

L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

[www.associazionedimorestoricheitaliane.it](http://www.associazionedimorestoricheitaliane.it) – [www.dimorestoricheitaliane.it](http://www.dimorestoricheitaliane.it)

Facebook: Associazione Dimore Storiche Italiane

Twitter: @dimorestoriche

Instagram: dimore\_storiche\_italiane

Youtube: Associazione Dimore Storiche Italiane

## **Per informazioni**

UTOPIA - Comunicazione e media relations ADSI

Piero Tatafiore – Valentina Ricci – Andrea Maccagno

Mob. +39 347 8008774 - +39 345 9770402 - +39 392 8326800

**LA RASSEGNA STAMPA:  
AGENZIE E ONLINE**

## **Un corso su mappatura patrimonio storico-culturale, paesaggistico e ambientale**

Roma, 11 feb. (askanews) - L'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Architettura dell'Università Politecnica delle Marche (UNIVPM) e l'Associazione Dimore Storiche Italiane-Sezione Marche (**Adsi**), con il patrocinio della Regione Marche, hanno organizzato un corso dal titolo "La catalogazione del patrimonio architettonico e paesaggistico" che avrà luogo dal 21 al 25 febbraio 2022 presso i locali della Facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche, sede di Ancona. L'idea alla base di questo "progetto pilota di formazione" per l'implementazione della catalogazione digitale delle dimore storiche delle Marche, nasce dalla volontà di formare dei giovani specialisti in catalogazione, superando le difficoltà derivate dalle recenti disposizioni sanitarie con un programma ad hoc articolato con attività in presenza e da remoto; nello specifico, la parte formativa e-learning consiste nei moduli interattivi corsi base catalogazione, realizzati da ICCD in collaborazione con la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, dalla cui piattaforma sono erogati, e la Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali. "Obiettivo dell'iniziativa è supportare la catalogazione digitale delle dimore storiche delle Marche, attività che si collega alle esperienze di ricerca che il DICEA sta portando avanti da tempo nel campo del digital cultural heritage. Speriamo nel successo dell'operazione che ha l'ambizione di strutturarsi nel tempo come attività ciclica, laboratorio sperimentale di educazione alla conoscenza del patrimonio per la tutela consapevole", ha evidenziato il prof. Paolo Clini, Università Politecnica delle Marche. "Il Corso di catalogazione digitale è una grande opportunità per tutti: studenti, catalogatori, proprietari e gestori di dimore storiche. Approfondisce la conoscenza architettonica, artistica e ambientale di luoghi inscindibili dal contesto territoriale, storico e culturale. Diventa quindi un volano per la creazione di una rete di dimore storiche fruibili al pubblico", gli ha fatto eco Guido Borgogelli, Presidente **Adsi** Marche. "Mi auguro che questo Progetto Pilota stimoli altre Sezioni Regionali **Adsi** a costruire una rete di catalogazione con Università ed Enti Regionali. Come ICCD vorremmo sviluppare il censimento dei Beni Culturali privati e pubblici per migliorare le piattaforme digitali, soprattutto per quanto concerne il legame tra il monumento architettonico, i suoi annessi ed il giardino storico, nonché le memorie storiche delle famiglie tramite la loro memorabilia. Queste azioni gettano le basi per un miglioramento sistematico, analitico, creativo e comunicativo dei Beni Culturali privati e pubblici", ha evidenziato Carlo Birrozzi, Direttore ICCD. "Con l'approvazione della Legge Regionale: "Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico-culturale della Regione", della quale sono stato primo firmatario, abbiamo l'occasione di promuovere un circuito unitario e organico di indubbia rilevanza turistica, mediante la creazione di uno specifico brand, l'ausilio degli strumenti informatici/telematici e incentivando progetti diretti a rendere tali beni il più facilmente possibile disponibili e godibili, in piena sicurezza, da parte del turista e non solo. E il corso che si presenta oggi si innesta nello spirito di questa Legge una mappatura completa delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico-culturale della Regione", ha concluso il capogruppo di Fratelli d'Italia al Consiglio regionale delle Marche, Carlo Ciccioi.

**Regioni:corso      pilota      catalogazione      patrimonio      architettonico**

(ANSA) - ANCONA, 11 FEB - L'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (Iccd), il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Architettura dell'Universita' Politecnica delle Marche e l'Associazione Dimore Storiche Italiane-Sezione Marche (Adsi), con il patrocinio della Regione Marche, hanno organizzato un corso dal titolo "La catalogazione del patrimonio architettonico e paesaggistico" che avra' luogo dal 21 al 25 febbraio 2022 presso i locali della Facolta' di Ingegneria di Univpm a Ancona. L'idea alla base di questo "progetto pilota di formazione" per l'implementazione della catalogazione digitale delle dimore storiche delle Marche, nasce dalla volonta' di formare dei giovani specialisti in catalogazione. A disposizione 15 posti. "Con l'approvazione della Legge Regionale 30 'Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico-culturale della Regione', della quale sono stato primo firmatario - ha spiegato il capogruppo di Fdi Carlo Ciccioi -, abbiamo l'occasione di promuovere un circuito unitario e organico di indubbia rilevanza turistica, mediante la creazione di uno specifico brand, l'ausilio degli strumenti informatici/telematici e incentivando progetti diretti a rendere tali beni il piu' facilmente possibile disponibili e godibili, in piena sicurezza, da parte del turista e non solo", ha concluso.

## Un corso su mappatura patrimonio storico-culturale, paesaggistico e ambientale

Promosso da Adsi-Iccd-Univpm



Roma, 11 feb. (askaneews) – L’Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Architettura dell’Università Politecnica delle Marche (UNIVPM) e l’Associazione Dimore Storiche Italiane- Sezione Marche (ADSI), con il patrocinio della Regione Marche, hanno organizzato un corso dal titolo “La catalogazione del patrimonio architettonico e paesaggistico” che avrà luogo dal 21 al 25 febbraio 2022 presso i locali della Facoltà di Ingegneria dell’Università Politecnica delle Marche, sede di Ancona. L’idea alla base di questo “progetto pilota di formazione” per l’implementazione della catalogazione digitale delle dimore storiche delle Marche, nasce dalla volontà di formare dei giovani specialisti in catalogazione, superando le difficoltà derivate dalle recenti disposizioni sanitarie con un programma ad hoc articolato con attività in presenza e da remoto; nello specifico, la parte formativa e-learning consiste nei moduli interattivi corsi base catalogazione, realizzati da ICCD in collaborazione con la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, dalla cui piattaforma sono erogati, e la Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali.

“Obiettivo dell’iniziativa è supportare la catalogazione digitale delle dimore storiche delle Marche, attività che si collega alle esperienze di ricerca che il DICEA sta portando avanti da tempo nel campo del digital cultural heritage. Speriamo nel successo dell’operazione che ha l’ambizione di strutturarsi nel tempo come attività ciclica, laboratorio sperimentale di educazione alla conoscenza del patrimonio per la tutela consapevole”, ha evidenziato il prof. Paolo Clini, Università Politecnica delle Marche.

“Il Corso di catalogazione digitale è una grande opportunità per tutti: studenti, catalogatori, proprietari e gestori di dimore storiche. Approfondisce la conoscenza architettonica, artistica e ambientale di luoghi inscindibili dal contesto territoriale, storico e culturale. Diventa quindi un volano per la creazione di una rete di dimore storiche fruibili al pubblico”, gli ha fatto eco Guido Borgogelli, Presidente Adsi Marche.

“Mi auguro che questo Progetto Pilota stimoli altre Sezioni Regionali ADSI a costruire una rete di catalogazione con Università ed Enti Regionali. Come ICCD vorremmo sviluppare il censimento dei Beni Culturali privati e pubblici per migliorare le piattaforme digitali, soprattutto per quanto concerne il legame tra il monumento architettonico, i suoi annessi ed il giardino storico, nonché le memorie storiche delle famiglie tramite la loro memorabilia. Queste azioni gettano le basi per un miglioramento sistematico, analitico, creativo e comunicativo dei Beni Culturali privati e pubblici”, ha evidenziato Carlo Birrozzi, Direttore ICCD.

“Con l’approvazione della Legge Regionale: “Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico-culturale della Regione”, della quale sono stato primo firmatario, abbiamo l’occasione di promuovere un circuito unitario e organico di indubbia rilevanza turistica, mediante la creazione di uno specifico brand, l’ausilio degli strumenti informatici/telematici e incentivando progetti diretti a rendere tali beni il più facilmente possibile disponibili e godibili, in piena sicurezza, da parte del turista e non solo. E il corso che si presenta oggi si innesta nello spirito di questa Legge una mappatura completa delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico-culturale della Regione”, ha concluso il capogruppo di Fratelli d’Italia al Consiglio regionale delle Marche, Carlo Ciccioli.

## Marche, dal 21/2 corso su catalogazione digitale delle dimore storiche

*Organizzato dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Architettura dell'Università Politecnica delle Marche (UNIVPM) e l'Associazione Dimore Storiche Italiane-Sezione Marche (ADSI), con il patrocinio della Regione Marche*



L'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazio...

Per visualizzare l'articolo integrale bisogna essere abbonati.

Per sottoscrivere un abbonamento contatta gli uffici commerciali all'indirizzo [marketing@agenziacult.it](mailto:marketing@agenziacult.it).

Se invece vuoi ricevere settimanalmente una selezione delle notizie pubblicate da Agenzia CULT [registrati](#) alla Newsletter settimanale gratuita.

# vivere **ancona**

## Mappare il patrimonio storico e paesaggistico delle Marche, corso al via alla Politecnica



🕒 3' di lettura Ancona 11/02/2022 - Cultura, ADSI-ICCD-UNICPM: Mappare il patrimonio storico-culturale, paesaggistico e ambientale valorizzandone la vocazione turistica

L'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Architettura dell'Università Politecnica delle Marche (UNIVPM) e l'Associazione Dimore Storiche Italiane-Sezione Marche (ADSI), con il

patrocinio della Regione Marche, hanno organizzato un corso dal titolo "La catalogazione del patrimonio architettonico e paesaggistico" che avrà luogo dal 21 al 25 febbraio 2022 presso i locali della Facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche, sede di Ancona.

L'idea alla base di questo "progetto pilota di formazione" per l'implementazione della catalogazione digitale delle dimore storiche delle Marche, nasce dalla volontà di formare dei giovani specialisti in catalogazione, superando le difficoltà derivate dalle recenti disposizioni sanitarie con un programma ad hoc articolato con attività in presenza e da remoto; nello specifico, la parte formativa e-learning consiste nei moduli interattivi corsi base catalogazione, realizzati da ICCD in collaborazione con la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, dalla cui piattaforma sono erogati, e la Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali.

“Obiettivo dell’iniziativa è supportare la catalogazione digitale delle dimore storiche delle Marche, attività che si collega alle esperienze di ricerca che il DICEA sta portando avanti da tempo nel campo del digital cultural heritage. Speriamo nel successo dell’operazione che ha l’ambizione di strutturarsi nel tempo come attività ciclica, laboratorio sperimentale di educazione alla conoscenza del patrimonio per la tutela consapevole”, ha evidenziato il prof. **Paolo Clini**, Università Politecnica delle Marche.

“Il Corso di catalogazione digitale è una grande opportunità per tutti: studenti, catalogatori, proprietari e gestori di dimore storiche. Approfondisce la conoscenza architettonica, artistica e ambientale di luoghi inscindibili dal contesto territoriale, storico e culturale. Diventa quindi un volano per la creazione di una rete di dimore storiche fruibili al pubblico”, gli ha fatto eco **Guido Borgogelli**, Presidente Adsi Marche.

“Mi auguro che questo Progetto Pilota stimoli altre Sezioni Regionali ADSI a costruire una rete di catalogazione con Università ed Enti Regionali. Come ICCD vorremmo sviluppare il censimento dei Beni Culturali privati e pubblici per migliorare le piattaforme digitali, soprattutto per quanto concerne il legame tra il monumento architettonico, i suoi annessi ed il giardino storico, nonché le memorie storiche delle famiglie tramite la loro memorabilia. Queste azioni gettano le basi per un miglioramento sistematico, analitico, creativo e comunicativo dei Beni Culturali privati e pubblici”, ha evidenziato **Carlo Birrozzi**, Direttore ICCD.

“Con l’approvazione della Legge Regionale: “Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico-culturale della Regione”, della quale sono stato primo firmatario, abbiamo l’occasione di promuovere un circuito unitario e organico di indubbia rilevanza turistica, mediante la creazione di uno specifico brand, l’ausilio degli strumenti informatici/telematici e incentivando progetti diretti a rendere tali beni il più facilmente possibile disponibili e godibili, in piena sicurezza, da parte del turista e non solo. E il corso che si presenta oggi si innesta nello spirito di questa Legge una mappatura completa delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico-culturale della Regione”, ha concluso il capogruppo di Fratelli d’Italia al Consiglio regionale delle Marche, **Carlo Ciccio**li.

# vivere **marche**

## Mappare il patrimonio storico e paesaggistico delle Marche, corso al via alla Politecnica



🕒 3' di lettura 11/02/2022 - Cultura, ADSI-ICCD-UNICPM: Mappare il patrimonio storico-culturale, paesaggistico e ambientale valorizzandone la vocazione turistica

L'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Architettura dell'Università Politecnica delle Marche (UNIVPM) e l'Associazione Dimore Storiche Italiane-Sezione Marche (ADSI), con il

patrocinio della Regione Marche, hanno organizzato un corso dal titolo "La catalogazione del patrimonio architettonico e paesaggistico" che avrà luogo dal 21 al 25 febbraio 2022 presso i locali della Facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche, sede di Ancona.

L'idea alla base di questo "progetto pilota di formazione" per l'implementazione della catalogazione digitale delle dimore storiche delle Marche, nasce dalla volontà di formare dei giovani specialisti in catalogazione, superando le difficoltà derivate dalle recenti disposizioni sanitarie con un programma ad hoc articolato con attività in presenza e da remoto; nello specifico, la parte formativa e-learning consiste nei moduli interattivi corsi base catalogazione, realizzati da ICCD in collaborazione con la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, dalla cui piattaforma sono erogati, e la Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali.

“Obiettivo dell’iniziativa è supportare la catalogazione digitale delle dimore storiche delle Marche, attività che si collega alle esperienze di ricerca che il DICEA sta portando avanti da tempo nel campo del digital cultural heritage. Speriamo nel successo dell’operazione che ha l’ambizione di strutturarsi nel tempo come attività ciclica, laboratorio sperimentale di educazione alla conoscenza del patrimonio per la tutela consapevole”, ha evidenziato il prof. **Paolo Clini**, Università Politecnica delle Marche.

“Il Corso di catalogazione digitale è una grande opportunità per tutti: studenti, catalogatori, proprietari e gestori di dimore storiche. Approfondisce la conoscenza architettonica, artistica e ambientale di luoghi inscindibili dal contesto territoriale, storico e culturale. Diventa quindi un volano per la creazione di una rete di dimore storiche fruibili al pubblico”, gli ha fatto eco **Guido Borgogelli**, Presidente Adsi Marche.

“Mi auguro che questo Progetto Pilota stimoli altre Sezioni Regionali ADSI a costruire una rete di catalogazione con Università ed Enti Regionali. Come ICCD vorremmo sviluppare il censimento dei Beni Culturali privati e pubblici per migliorare le piattaforme digitali, soprattutto per quanto concerne il legame tra il monumento architettonico, i suoi annessi ed il giardino storico, nonché le memorie storiche delle famiglie tramite la loro memorabilia. Queste azioni gettano le basi per un miglioramento sistematico, analitico, creativo e comunicativo dei Beni Culturali privati e pubblici”, ha evidenziato **Carlo Birrozzi**, Direttore ICCD.

“Con l’approvazione della Legge Regionale: “Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico-culturale della Regione”, della quale sono stato primo firmatario, abbiamo l’occasione di promuovere un circuito unitario e organico di indubbia rilevanza turistica, mediante la creazione di uno specifico brand, l’ausilio degli strumenti informatici/telematici e incentivando progetti diretti a rendere tali beni il più facilmente possibile disponibili e godibili, in piena sicurezza, da parte del turista e non solo. E il corso che si presenta oggi si innesta nello spirito di questa Legge una mappatura completa delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico-culturale della Regione”, ha concluso il capogruppo di Fratelli d’Italia al Consiglio regionale delle Marche, **Carlo Ciccio**li.

# MARCHE NOTIZIE.it

## Corso di catalogazione del patrimonio architettonico e paesaggistico, 21-25 febbraio



Ancona – L'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Architettura dell'Università Politecnica delle Marche (UNIVPM) e l'Associazione Dimore Storiche Italiane-Sezione Marche (ADSI), con il patrocinio della Regione Marche, hanno organizzato un corso dal titolo "La catalogazione del patrimonio architettonico e paesaggistico" che avrà luogo dal 21 al 25 febbraio 2022 presso i locali della Facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche, sede di Ancona. L'idea alla base di questo "progetto pilota di formazione" per l'implementazione della catalogazione digitale delle dimore storiche delle Marche, nasce dalla volontà di formare dei giovani specialisti in catalogazione, superando le difficoltà derivate dalle recenti disposizioni sanitarie con un programma ad hoc articolato con attività in presenza e da remoto; nello specifico, la parte formativa e-learning consiste nei moduli interattivi corsi base catalogazione, realizzati da ICCD in collaborazione con la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, dalla cui piattaforma sono erogati, e la Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali.

“Obiettivo dell’iniziativa è supportare la catalogazione digitale delle dimore storiche delle Marche, attività che si collega alle esperienze di ricerca che il DICEA sta portando avanti da tempo nel campo del digital cultural heritage. Speriamo nel successo dell’operazione che ha l’ambizione di strutturarsi nel tempo come attività ciclica, laboratorio sperimentale di educazione alla conoscenza del patrimonio per la tutela consapevole”, ha evidenziato il prof. Paolo Clini, Università Politecnica delle Marche.

“Il Corso di catalogazione digitale è una grande opportunità per tutti: studenti, catalogatori, proprietari e gestori di dimore storiche. Approfondisce la conoscenza architettonica, artistica e ambientale di luoghi inscindibili dal contesto territoriale, storico e culturale. Diventa quindi un volano per la creazione di una rete di dimore storiche fruibili al pubblico”, gli ha fatto eco Guido Borgogelli, Presidente Adsi Marche.

“Mi auguro che questo Progetto Pilota stimoli altre Sezioni Regionali ADSI a costruire una rete di catalogazione con Università ed Enti Regionali. Come ICCD vorremmo sviluppare il censimento dei Beni Culturali privati e pubblici per migliorare le piattaforme digitali, soprattutto per quanto concerne il legame tra il monumento architettonico, i suoi annessi ed il giardino storico, nonché le memorie storiche delle famiglie tramite la loro memorabilia. Queste azioni gettano le basi per un miglioramento sistematico, analitico, creativo e comunicativo dei Beni Culturali privati e pubblici”, ha evidenziato Carlo Birrozzi, Direttore ICCD.

“Con l’approvazione della Legge Regionale: “Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico-culturale della Regione”, della quale sono stato primo firmatario, abbiamo l’occasione di promuovere un circuito unitario e organico di indubbia rilevanza turistica, mediante la creazione di uno specifico brand, l’ausilio degli strumenti informatici/telematici e incentivando progetti diretti a rendere tali beni il più facilmente possibile disponibili e godibili, in piena sicurezza, da parte del turista e non solo. E il corso che si presenta oggi si innesta nello spirito di questa Legge una mappatura completa delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico-culturale della Regione”, ha concluso il capogruppo di Fratelli d’Italia al Consiglio regionale delle Marche, Carlo Ciccioni.

Lunedì 14 Febbraio 2022

[News](#) | [Cronaca](#) | [Attualità](#) | [Politica](#) | [Sport](#) | [Spettacoli](#) | [Economia](#) | [Cultura](#)

navigazione: [Home](#) > [Attualità](#) > Mappare il patrimonio storico e paesaggistico delle Marche, corso al via alla Politecnica



Venerdì 11 Febbraio 2022

## Mappare il patrimonio storico e paesaggistico delle Marche, corso al via alla Politecnica

*Cultura, ADSI-ICCD-UNICPM: Mappare il patrimonio storico-culturale, paesaggistico e ambientale valorizzandone la vocazione turistica*

L'istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Architettura dell'Università Politecnica delle Marche (UNIVPM) e l'Associazione

Dimore Storiche Italiane-Sezione Marche (ADSI), con il patrocinio della Regione Marche, hanno organizzato un corso dal titolo "La catalogazione del patrimonio architettonico e paesaggistico" che avrà luogo dal 21 al 25 febbraio 2022 presso i locali della Facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche, sede di Ancona.

L'idea alla base di questo progetto pilota di formazione per l'implementazione della catalogazione digitale delle dimore storiche delle Marche, nasce dalla volontà di formare dei giovani specialisti in catalogazione, superando le difficoltà derivate dalle recenti disposizioni sanitarie con un programma ad hoc articolato con attività in presenza e da remoto; nello specifico, la parte formativa e-learning consiste nei moduli interattivi corsi base catalogazione, realizzati da ICCD in collaborazione con la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, dalla cui piattaforma sono erogati, e la Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali.



## ADSI-ICCD-UNICPM insieme per mappare patrimonio storico-culturale, paesaggistico e ambientale

🕒 11 FEBBRAIO 2022, 11:20 | 🔄 ASSOCIAZIONI



L'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Architettura dell'Università Politecnica delle Marche (UNIVPM) e l'Associazione Dimore Storiche Italiane-Sezione Marche (ADSI), con il patrocinio della Regione Marche, hanno organizzato un corso dal titolo 'La catalogazione del patrimonio architettonico e paesaggistico' che avrà luogo dal 21 al 25 febbraio 2022 presso i locali della Facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche, sede di Ancona.

L'idea alla base di questo 'progetto pilota di formazione' per l'implementazione della catalogazione digitale delle dimore storiche delle Marche, nasce dalla volontà di formare dei giovani specialisti in catalogazione, superando le difficoltà derivate dalle recenti disposizioni sanitarie con un programma ad hoc articolato con attività in presenza e da remoto; nello specifico, la parte formativa e-learning consiste nei moduli interattivi corsi base catalogazione, realizzati da ICCD in collaborazione con la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, dalla cui piattaforma sono erogati, e la Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali.

“Obiettivo dell’iniziativa è supportare la catalogazione digitale delle dimore storiche delle Marche, attività che si collega alle esperienze di ricerca che il DICEA sta portando avanti da tempo nel campo del digital cultural heritage. Speriamo nel successo dell’operazione che ha l’ambizione di strutturarsi nel tempo come attività ciclica, laboratorio sperimentale di educazione alla conoscenza del patrimonio per la tutela consapevole”, ha evidenziato il prof. Paolo Clini, Università Politecnica delle Marche.

“Il Corso di catalogazione digitale è una grande opportunità per tutti: studenti, catalogatori, proprietari e gestori di dimore storiche. Approfondisce la conoscenza architettonica, artistica e ambientale di luoghi inscindibili dal contesto territoriale, storico e culturale. Diventa quindi un volano per la creazione di una rete di dimore storiche fruibili al pubblico”, gli ha fatto eco Guido Borgogelli, presidente Adsi Marche.

“Mi auguro che questo Progetto Pilota stimoli altre Sezioni Regionali ADSI a costruire una rete di catalogazione con Università ed Enti Regionali. Come ICCD vorremmo sviluppare il censimento dei Beni Culturali privati e pubblici per migliorare le piattaforme digitali, soprattutto per quanto concerne il legame tra il monumento architettonico, i suoi annessi ed il giardino storico, nonché le memorie storiche delle famiglie tramite la loro memorabilia. Queste azioni gettano le basi per un miglioramento sistematico, analitico, creativo e comunicativo dei Beni Culturali privati e pubblici”, ha evidenziato Carlo Birrozzi, Direttore ICCD.

“Con l’approvazione della Legge Regionale: ‘Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico-culturale della Regione’, della quale sono stato primo firmatario, abbiamo l’occasione di promuovere un circuito unitario e organico di indubbia rilevanza turistica, mediante la creazione di uno specifico brand, l’ausilio degli strumenti informatici/telematici e incentivando progetti diretti a rendere tali beni il più facilmente possibile disponibili e godibili, in piena sicurezza, da parte del turista e non solo. E il corso che si presenta oggi si innesta nello spirito di questa Legge una mappatura completa delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico-culturale della Regione”, ha concluso il capogruppo di Fratelli d’Italia al Consiglio regionale delle Marche,



## Cultura, ADSI-ICCD-UNICPM: Mappare il patrimonio storico-culturale, paesaggistico e ambientale valorizzandone la vocazione turistica



**Cultura, ADSI-ICCD-UNICPM: Mappare il patrimonio storico-culturale, paesaggistico e ambientale valorizzandone la vocazione turistica**

**Ancona, 11 febbraio 2022** – L’Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Architettura dell’**Università Politecnica delle Marche** (UNIVPM) e l’**Associazione Dimore Storiche Italiane-Sezione Marche** (ADSI), con il patrocinio della **Regione Marche**, hanno organizzato un corso dal titolo “La catalogazione del patrimonio architettonico e paesaggistico” che avrà luogo dal **21 al 25 febbraio 2022** presso i locali della Facoltà di Ingegneria dell’Università Politecnica delle Marche, sede di Ancona. L’idea alla base di questo “progetto pilota di formazione” per l’implementazione della catalogazione digitale delle dimore storiche delle Marche, nasce dalla volontà di formare dei giovani specialisti in catalogazione, superando le difficoltà derivate dalle recenti disposizioni sanitarie con un programma ad hoc articolato con attività in presenza e da remoto; nello specifico, la parte formativa e-learning consiste nei moduli interattivi corsi base catalogazione, realizzati da ICCD in collaborazione con la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, dalla cui piattaforma sono erogati, e la Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali.

“Obiettivo dell’iniziativa è supportare la catalogazione digitale delle dimore storiche delle Marche, attività che si collega alle esperienze di ricerca che il DICEA sta portando avanti da tempo nel campo del digital cultural heritage. Speriamo nel successo dell’operazione che ha l’ambizione di strutturarsi nel tempo come attività ciclica, laboratorio sperimentale di educazione alla conoscenza del patrimonio per la tutela consapevole”, ha evidenziato il prof. **Paolo Clini**, Università Politecnica delle Marche.

“Il Corso di catalogazione digitale è una grande opportunità per tutti: studenti, catalogatori, proprietari e gestori di dimore storiche. Approfondisce la conoscenza architettonica, artistica e ambientale di luoghi inscindibili dal contesto territoriale, storico e culturale. Diventa quindi un volano per la creazione di una rete di dimore storiche fruibili al pubblico”, gli ha fatto eco **Guido Borgogelli**, Presidente Adsi Marche.

“Mi auguro che questo Progetto Pilota stimoli altre Sezioni Regionali ADSI a costruire una rete di catalogazione con Università ed Enti Regionali. Come ICCD vorremmo sviluppare il censimento dei Beni Culturali privati e pubblici per migliorare le piattaforme digitali, soprattutto per quanto concerne il legame tra il monumento architettonico, i suoi annessi ed il giardino storico, nonché le memorie storiche delle famiglie tramite la loro memorabilia. Queste azioni gettano le basi per un miglioramento sistematico, analitico, creativo e comunicativo dei Beni Culturali privati e pubblici”, ha evidenziato **Carlo Birrozzi**, Direttore ICCD.

“Con l’approvazione della Legge Regionale: “Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico-culturale della Regione”, della quale sono stato primo firmatario, abbiamo l’occasione di promuovere un circuito unitario e organico di indubbia rilevanza turistica, mediante la creazione di uno specifico brand, l’ausilio degli strumenti informatici/telematici e incentivando progetti diretti a rendere tali beni il più facilmente possibile disponibili e godibili, in piena sicurezza, da parte del turista e non solo. E il corso che si presenta oggi si innesta nello spirito di questa Legge una mappatura completa delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico-culturale della Regione”, ha concluso il capogruppo di Fratelli d’Italia al Consiglio regionale delle Marche, **Carlo Ciccio**li.